

Codice A1816A

D.D. 22 ottobre 2019, n. 3631

**P.I. 6316 - CNSC230 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di uno scarico acque in loc. San Bernardino nel fiume Tanaro, nel Comune di Ceva (CN).
Richiedente: Autostrada dei Fiori SpA - Imperia.**

In data 04/07/2019 con nota prot. n. 30629/A1816A, la soc. Autostrada dei Fiori Spa, con sede legale in Via della Repubblica 46, 18100 – Imperia, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per la realizzazione di scarico acque in loc. San Bernardino, nel fiume Tanaro, nel Comune di Ceva (CN), comportante l'occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Luigi MARENCO con studio in C.so Unione Sovietica 560, 10135 TORINO, in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. e consistente in:

- realizzazione scarico acque nel Fiume Tanaro (presso i lotti censiti al C.T. al Fog. 34 mappale n. 195).

Il Settore Tecnico Regionale di Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. ha richiesto, con nota prot. n. 32458/A1816A del 15/07/2019, integrazioni e regolarizzazione degli atti per la presentazione della documentazione ritenuta necessaria per l'avvio del procedimento.

Il richiedente ha prodotto quanto richiesto con nota prot. n. 39799/A1816A del 09/09/2019.

Con nota prot. n. 41746/A1816A del 19/09/2019 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Ceva (pubblicazione n. 1224/2019 dal 20/09/2019 al 05/10/2019) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta segnalate dal comune interessato.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Tanaro.

Determinato il canone annuo in Euro 188,00 (centoottantotto/00), ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella, allegato A, di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visto l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

determina

1 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la soc. Autostrada dei Fiori Spa, con sede legale in Via della Repubblica 46, 18100 – IMPERIA, a realizzare le opere di scarico acque in loc. San Bernardino, nel fiume Tanaro, nel Comune di CEVA (CN) secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo tale da ridurre al minimo l'interferenza con l'alveo;
- al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, guadi, ecc...);
- i lavori dovranno essere eseguiti utilizzando dei massi ciclopici in modo da evitare la loro asportazione da parte della corrente;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni 3 (TRE)**, a far data dalla presente Determinazione, con la condizione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione,

salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

2 - di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., alla soc. Autostrada dei Fiori Spa, con sede legale in Via della Repubblica 46, 18100 – Imperia, l'occupazione dell'area demaniale con la realizzazione dello scarico acque nel fiume Tanaro, in loc. San Bernardino, nel Comune di Ceva (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente,

4 - di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre sessanta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2038, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - di stabilire che il canone annuo, determinato in Euro 188,00 (centottantotto/00), sarà soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

6 - di richiedere il versamento della cauzione pari a Euro 376,00 (trecentosettantasei/00) (pari a due annualità) a titolo di garanzia degli obblighi di concessione e la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dagli artt. 10 e 12 del Regolamento Regionale;

7 - di dare atto che l'importo di Euro 47,00 (quarantasette/00) versato a titolo di canone demaniale (calcolato nella misura di 3/12 di € 188,00) sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2019;

8 - di dare atto che l'importo di Euro 376,00 (trecentosettantasei/00), versato per la costituzione di cauzione infruttifera a titolo di garanzia degli obblighi di concessione, sarà accertato sul capitolo 64730 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2019.

9 - di concludere il procedimento in argomento dando atto che la stipula del disciplinare di concessione sarà subordinata all'adempimento da parte della Società richiedente di quanto previsto al punto 6 della presente determinazione dando atto che, nel caso in cui non si provveda entro il termine di sessanta giorni, la pratica sarà archiviata.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Graziano VOLPE

Il Funzionario estensore
Ing. Alfio RIVERO